



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 29/05/2003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2003, n. 697

L.R. n. 62/85 "Interventi di disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso", definizione del programma per l'anno 2003.

L'Assessore all'Ambiente, Dott. Michele SACCOMANNO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Ecologia e confermata dal Dirigente del Settore Dott. Luca LIMONGELLI riferisce quanto segue:

PREMESSA

La l.r. 8 giugno 1985, n. 62, "Interventi per la tutela dei litorali e delle acque di balneazione", prevede interventi regionali "per la prevenzione e il controllo degli inquinamenti del mare; la disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso; la difesa delle coste dal degrado ecologico-ambientale, da attuarsi anche con interventi di sistemazione boschiva".

La Giunta Regionale, per l'E.F. dell'anno 2002, ha stanziato in Bilancio regionale Euro 516.456,00 sul cap. di spesa n. 611030 per l'attuazione della l.r. n. 62/85 ed ha provveduto con propria deliberazione n. 715 del 28.05.2002, a definire ed approvare il Programma d'intervento regionale del 2002 per la disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso, comprendente i criteri di modalità di accesso ai finanziamenti da parte dei Comuni costieri, singoli o associati, dando contestuale mandato al Settore Ecologia di curarne l'attuazione.

Il Dirigente del Settore Ecologia, in adempimento delle disposizioni impartite dalla G.R. nella succitata D.G.R. n. 715/02 e previa diffusione delle stesse a tutti gli Enti locali interessati tramite nota, di prot. 4421 del 29.05.02, con proprie determinazioni n. 111 del 05.07.2002 e n. 134 del 25.07.2002 ha provveduto ad approvare le prescritte graduatorie provinciali, ad ammettere a finanziamento n. 17 domande sulle 43 complessivamente pervenute da Comuni e Associazioni di Comuni a liquidare l'acconto del 70% dell'importo assegnato, tanto da soddisfare richieste in favore di 27 Comuni singoli.

Atteso che il Programma regionale del 2002 per la "disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso", ex l.r. n. 62/85, ha trovato consensi e adesioni da parte del 77,9% dei complessivi 68 Comuni costieri pugliesi.

CONSIDERATA OGNI PREMESSA

Si ritiene opportuno riproporre per l'anno 2003 la disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso di cui alla L.R.62/85 per cui si chiede:

- di approvare il Programma d'intervento per il 2003 di "disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso di cui alla L.R. 62/85" allegato al presente provvedimento, che individua:

- a) quale oggetto di contribuzione regionale gli interventi riferiti ai tratti di litorale balneabile non già oggetto di concessione demaniale;
- b) la ripartizione delle risorse tra i diversi ambiti provinciali in relazione alla lunghezza delle coste;
- c) i criteri per la formulazione delle graduatorie provinciali in funzione delle quali individuare gli interventi da ammettere a finanziamento contributivo;

d) le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi.

- di prevedere che, per la realizzazione di tale Programma 2003, venga utilizzata la dotazione finanziaria di Euro 516.456,00 stanziata sul capitolo di spesa n. 611030 nel Bilancio 2003.

COPERTURA FINANZIARIA

I successivi provvedimenti di natura contabile riferiti all'impegno e liquidazione delle risorse disponibili di Euro 516.456,00 nel Bilancio E.F. 2003 sul capitolo di spesa n. 611030, saranno adottati con determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia per la realizzazione del "Programma regionale 2003 per la disinfestazione e la disinfezione dei litorali ad alto uso" approvato con il presente provvedimento, ai sensi l.r. n. 62/85.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Saccomanno;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Settore e dal Funzionario Istruttore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare in ogni sua parte il Programma di intervento per il 2003 "per la disinfestazione e la disinfezione dei litorali ad alto uso", ex l.r. 62/85, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Settore Ecologia di curare l'attuazione del suddetto Programma mediante informativa diretta ai n. 68 Comuni costieri;

- di dare mandato al Settore Ecologia, altresì, di provvedere con determinazione dirigenziali ai conseguenti provvedimenti amministrativi di che trattasi;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta

Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

Assessorato Ambiente

Ufficio Piani e Programmi

L.R. 8 GIUGNO 1985, N. 62, "INTERVENTI PER LA TUTELA DEI LITORALI E DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE", IL PROGRAMMA DI INTERVENTO REGIONALE DEL 2003 PER LA DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE DEI LITORALI NELLE ZONE AD ALTO USO.

Il programma regionale dell'anno 2003 "per la disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso" è destinato ad interventi operati dai Comuni costieri singoli o associati.

Le risorse finanziarie di Euro 516.456,00, stanziata nel Bilancio regionale - Esercizio Finanziario 2003, saranno utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri:

A) Oggetto di contribuzione regionale, nel limite massimo del 70% del costo di investimento e con un limite contributivo massimo pari 40.000,00 Euro, sono gli interventi riferiti ai tratti di litorale balneabile, non già oggetto di concessione demaniale.

B) Le risorse complessivamente disponibili sono ripartite tra i cinque ambiti provinciali, in relazione alla lunghezza della costa, secondo le seguenti percentuali:

- ambito provincia di Bari -
lunghezza costa Km. 137 18%
- ambito provincia di Brindisi -
lunghezza costa Km. 90 12%
- ambito provincia di Foggia -
lunghezza costa Km.200 26%
- ambito provincia di Lecce -
lunghezza costa Km. 222 29%
- ambito provincia di Taranto -
lunghezza costa Km. 120 15%

C) Comuni interessati:

Provincia di Bari - Bari, Barletta, Bisceglie, Giovinazzo, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Polignano a Mare, Trani;

Provincia di Brindisi - Brindisi, Carovigno, Fasano, Ostuni, San Pietro Vernotico, Torchiarolo;

Provincia di Foggia - Cagnano Varano, Chieuti, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico, Serracapriola, Vico del Gargano, Vieste, Zapponata;

Provincia di Lecce - Alessano, Alliste, Andrano, Castrignano dei Greci, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Lecce, Melendugno, Marciano di Leuca, Nardò, Otranto, Patù, Porto Cesareo, Racale, Salve, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Taviano, Tiggiano, Tricase, Ugento, Vernole;

Provincia di Taranto - Castellaneta, Ginosa, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Massana, Palagiano, Pulsano, Taranto, Totipicella.

D) Tra le istanze pervenute da parte dei Comuni costieri singoli o associati, sono formulate graduatorie provinciali, in base:

sia ai seguenti criteri di selezione indicati in ordine di priorità:

1) istanze presentate da Comuni costieri con popolazione < 20.000 abitanti (in caso di istanze presentate da associazione di Comuni, tale priorità sarà accordata nel caso in cui la media della popolazione dei Comuni associati risulti < 20.000 abitanti);

2) istanze presentate da Comuni costieri con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti (in caso di istanze presentate da associazione di Comuni, tale seconda priorità sarà accordata nel caso in

cui la media della popolazione dei Comuni associati risulti ricompresa nell'intervallo 20.000-40.000 abitanti);

3) maggiore lunghezza dei litorali interessati dall'intervento, che non deve comunque riguardare aree già oggetto di concessione demaniale per stabilimenti balneari;

4) minore percentuale di tratti di costa dichiarati "non balenabili";

5) maggiore quota di cofinanziamento dell'intervento;

sia all'interno dei precedenti ai seguenti criteri di priorità indicati dall'art. 4 della l.r. n. 62/85:

6) istanze inoltrate da Associazioni di Comuni;

7) istanze inoltrate da Comuni dotati di strumenti urbanistici;

8) istanze inoltrate da Comuni che dimostrino di avere in atto concrete iniziative di difesa ecologico-ambientale.

E) La Regione provvede a riconoscere i contributi finanziari fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale; in caso di insufficiente disponibilità finanziaria per la copertura del finanziamento richiesto, può essere riconosciuto un contributo inferiore, pari alle risorse residue disponibili, esclusivamente in presenza di esplicita dichiarazione dell'Ente locale interessato o dell'Associazione tra Enti di assicurare comunque la realizzazione dell'intervento proposto, con eventuale indicazione del limite minimo di contribuzione che ne consentirebbe la realizzazione.

F) Le risorse eventualmente non utilizzate in uno o più dei cinque ambiti territoriali provinciali, per mancanza di istanze o per inammissibilità delle stesse, vengono ripartite tra gli altri ambiti territoriali.

I Comuni costieri interessati, singoli o associati (anche tramite le Province), inoltrano le istanze per accedere alla contribuzione regionale, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Via delle Magnolie - 70026 Modugno Z.I. (BA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; la trasmissione delle stesse istanze può essere altresì anticipata via fax al n. 080-5406853 o 5406854.

Le istanze in originale devono essere corredate, pena l'inammissibilità al finanziamento:

- della documentazione o delle dichiarazioni utili alla rilevazione degli elementi di cui alla precedente lettera D) punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), e 8);

- della dichiarazione di cui alla precedente lettera E) ai fini della eventuale corresponsione, in mancanza di risorse residue disponibili, di un contributo finanziario inferiore a quello richiesto;

- della dichiarazione dell'avvenuta presentazione del rendiconto contabile relativo ai contributi ex l.r. 62/85, omologhi al presente programma, eventualmente beneficiati nell'anno precedente.

I contributi concessi devono essere rendicontati a norma di legge e l'Ente beneficiario è tenuto a far pervenire, entro e non oltre il 31 marzo 2004, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, una relazione tecnico-finanziaria sugli interventi effettuati e sui risultati conseguiti.

I contributi concessi sono erogati nella misura del 70% iniziale ed il restante 30% ad avvenuta presentazione, nei termini innanzi stabiliti, della rendicontazione contabile.

Il presente allegato, composto da n. 3 (tre) cartelle dattiloscritte compresa la presente, è parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale Cod. Cifra: AMB/DEL/2003/00008.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli
